



**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2021**



Care Colleghe e cari Colleghi, **Geschätzte Kolleginnen und Kollegen!**

ein recht herzliches Willkommen zur heutigen Versammlung - benvenuti al tradizionale appuntamento relativo alla presentazione e all'approvazione del rendiconto relativo all'anno 2021, che anche quest'anno, a causa della nota emergenza COVID, si svolge per salvaguardare al massimo la salute dei singoli ancora in modalità telematica e quindi ci siamo radunati quasi esclusivamente in video conferenza: ho detto quasi, dato che, assieme a me sono presenti, qui presso la sede dell'Ordine: la Vicepresidente dott.ssa Valentina Bergamo, il Segretario, rag. Frau Eugenio, il tesoriere dott. Plaschke Dieter, nonché il revisore rag. Seppi Stefano.

Citandone questi nominativi con nuove funzioni, oltre il mio intervento in veste presidenziale, siamo, come tali, espressione del rinnovato Consiglio dell'ODCEC, costituitosi in seguito alle elezioni svoltesi il 21-22 febbraio c.a., assieme al nuovo Organo previsto, ossia il CPO. Come stabilito nell'OdG sarà infine la Vicepresidente a fare il suo intervento ed a presentarVi brevemente gli altri validissimi componenti del neoeletto Consiglio.

In anteprima è più che doveroso ringraziare quanti mi/ci hanno preceduto, sempre rinomati Presidenti e Consiglieri, per il loro impegno e sacrificio svolto nell'interesse della categoria. In tale contesto un ringraziamento particolare ed affettuoso va allo stimatissimo past-President dott.rag. Claudio Zago che al di sopra di ogni interesse



personale, assieme ai Consiglieri uscenti si sono dediti inesaustamente “Al servizio degli Iscritti all’Ordine”.

Un altrettanto ringraziamento va a coloro, Colleghe/Colleghi che con la loro partecipazione alla elezione hanno contribuito alla libera e sana competizione democratica, dandone prova di responsabilità, lealtà e coesione. Sul *background* di questo spirito e la collaborazione di tutti, sarà impegno del nostro mandato, promuovere la valorizzazione del ruolo del Commercialista nel nostro territorio, attraverso anche un rinnovato rapporto con enti ed Istituzioni locali, sulla falsariga di quanti ci hanno preceduto in tale impegno.

Iniziando con la parte tecnica del nostro OdG e come avete potuto verificare, dalle istruzioni impartite, sarà possibile sia intervenire, che esprime il voto.

Come negli anni precedenti, anche quest'anno abbiamo pubblicato il Bilancio sul sito dell’Ordine, già illustrato ed approfondito dal collega Tesoriere, nonché dalla relazione del collega Revisore e quindi la mia relazione evidenzierà principalmente l’attività svolta dal Consiglio uscente, nell’anno 2021 e quindi nel mandato precedente.

Inizio questa mia relazione, che troverete anch’essa pubblicata sul sito dell’Ordine integralmente, con alcuni indicatori numerici.

Alla data del 15/04/2022, gli Iscritti complessivamente sono 761 (751 nel 2021), dei quali:

- n. 729 (713 nel 2021) iscritti alla sezione “A” dell’Albo,



- n. 32 (31 nel 2021) nella sezione “B” e
- n. 8 (7 nel 2021) iscritti nell’Elenco Speciale e
- n. 30 (24 nel 2021) STP

con la seguente composizione, fra gli “attivi”:

n. 618 (600 nel 2021) sono Dottori Commercialisti e n. 111 (113 nel 2021) Ragionieri Commercialisti.

Nel solo 2021 ci sono state:

- 37 nuove iscrizioni all’Albo e 6 nuove STP;
- 1 trasferimento dall’Albo all’Elenco Speciale;
- 12 cancellazioni, delle quali 7 per cessazione dell’attività, 3 per trasferimento ad altro Ordine e 2 per decesso (Martiner Franz Wilfried e Patruno Cosimo).

Vi chiedo un momento di raccoglimento.

I praticanti iscritti al 15 aprile 2022 sono n. 75 (73 l’anno scorso; 51 nel 2020) dei quali n. 52 alla sezione “A” (46 l’anno scorso) e 23 alla sezione “B” (27 l’anno scorso).

Visti i numeri con un incremento esiguo del solo 2,74%, oramai anche da noi si registra un rallentamento della dinamica di crescita degli iscritti all’Albo e in quella degli iscritti al Registro praticanti.



Prospettive e redditività sono sicuramente elementi trainanti per l'attrazione professionale. Secondo alcune analisi, le prospettive della professione risultano, dunque, incerte: se manca la motivazione dei giovani, non vuol però dire che non ci sia bisogno di commercialisti; al contrario, occorre investire sul “*passaggio generazionale*” ridando nuova attrattività alla professione.

Anche noi siamo in diretta competizione col mercato in generale e con quello del lavoro in particolare. Perciò dobbiamo essere datori di lavoro attrattivi e rimanere al contempo solutori attrattivi dei problemi quotidiani dei ns clienti.

Nelle *analysis* condotte emergono ricorrenti le critiche alla professione quale poco innovativa e poco propensa all'utilizzo della tecnologia: le nuove generazioni rifuggono, ad esempio, dalle attività ripetitive, che in larga parte possono essere automatizzate p.es. utilizzando l'intelligenza artificiale.

Un messaggio forte e chiaro da parte della generazione dei quasi millennials che deve essere tenuto in considerazione per il futuro della professione: puntare sull'innovazione per superare le fragilità presenti e garantirsi prospettive future. Occorre, pertanto, adottare approcci innovativi che includano misure nazionali e locali di riavvicinamento dei giovani alla professione di commercialista.

Occorre guardare e condividere con i giovani, esperienze lavorative positive, sensibilizzarli circa la portata sociale della professione e affidare loro compiti più “*intensivi*” e “*pervasivi*”.



Tra questi possa risultare utile un'azione continuata di collaborazione fra Ordini e Università.

Pensiamo che la Convenzione in essere con l'Università di Bolzano per il tirocinio, che permette di potersi iscrivere al Registro dei Praticanti nell'ultimo semestre prima della laurea e le frequenti attività ed iniziative, che, come Consiglio abbiamo svolto, possano suscitare interesse per la nostra Professione.

Indubbiamente l'anno 2021, ha circoscritto anche l'attività del Consiglio, il quale si è limitato ad un'attività istituzionale - ordinaria, non potendo incontrare con la frequenza desiderata e vissuta ante periodo COVID-19, spesse volte in videoconferenza, come peraltro è avvenuto con alcune Istituzioni.

Per quanto riguarda l'attività del Consiglio dell'Ordine Vi comunico che ci siamo riuniti 12 (14 l'anno scorso) volte e si sono tenute le 2 assemblee istituzionali, degli Iscritti, per approvazione bilancio consuntivo 2020 e per l'approvazione del bilancio preventivo 2021.

Abbiamo inviato agli iscritti circa 190 informative tra circolari, comunicazioni e messaggi girati per conto dell'Unione Giovani ed altri enti: anche quest'anno, permettetemi di rivolgermi a quei Colleghi che ci criticano perché "intasiamo" la loro casella di posta elettronica: credetemi non è facile, a priori, giudicare ciò che possa interessare o meno e quindi piuttosto che tralasciare qualche notizia, avviso o informazione, riteniamo sia corretto comunicare, lasciando al giudizio



di ciascun Iscritto l'analisi o l'eliminazione di una nostra informazione, dopo, comunque, ad aver fatto, noi, una certa selezione.

Le varie Commissioni si sono riunite come segue:

- la Commissione tirocinanti 5 volte;
- la Commissione Studi 1 volta;
- la Commissione Incompatibilità 5 volte;
- la Commissione Antiriciclaggio 1 volta

Il Consiglio di Disciplina non si è dovuto mai riunire, invece i Collegi, si sono riuniti diverse volte (il I° e il III° Collegio si sono riuniti 3 volte, il II° 2 volte), per affrontare specifiche segnalazioni che arrivarono al Consiglio dell'Ordine. Il I° Collegio di Disciplina ha aperto n. 2 procedimenti disciplinari. I procedimenti sono stati poi sospesi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Degli Esperti Contabili in Roma il 18/19 marzo 2015, ritenuta l'opportunità di attendere gli esiti o comunque gli sviluppi del procedimento penale aperto nei confronti dell'iscritto senza aprire *sin d'origine* alcun procedimento disciplinare.



Anche l'attività dei Koinè, come potete immaginare, nel 2021 si è ridotta, sia per la modalità di svolgimento dell'attività formativa ma anche a causa della fitta offerta on-line che vari Enti hanno proseguito a proporre, anche con prezzi fortemente concorrenziali; comunque nell'anno scorso sono stati organizzati 48 (50 nel 2021) incontri di formazione (dei quali 6 gratuiti; 9 l'anno scorso) e 8 (7 l'anno scorso) percorsi master, erogando complessivamente circa 10.750 (12.000 l'anno scorso) ore di formazione, (di cui 970 gratuite = ca. 9%); l'Ordine, inoltre, ha organizzato e accreditato 18 eventi, (erano 13 nel 2020) tra convegni, corsi, master e videoconferenze, (compresi eventi organizzati da terzi ma accreditati dall'Ordine vedi Ancrel, Consiglio Notarile, ADCTV, UGDCEC BZ etc.) e l'Unione Giovani.

Elezioni degli Ordini locali

Con circa un anno e mezzo di ritardo rispetto alla tabella di marcia originariamente fissata, il 21 e 22 febbraio c.a. si sono finalmente tenute le elezioni per il rinnovo dei Consigli locali degli Ordini dei commercialisti. Le elezioni si sono svolte in tutti gli ODCEC d'Italia con modalità telematica, attraverso una piattaforma messa a disposizione dal Consiglio nazionale di categoria.

Proprio sull'adozione generalizzata del voto da remoto si è giocato l'ultimo set di una partita fatta di continui rinvii, disposti dal legislatore e, soprattutto, dall'autorità giudiziaria.



Il primo slittamento, invece, risale a fine 2020, quando il Parlamento decise di concedere 90 giorni di tempo in più per adeguare il regolamento elettorale al voto elettronico. Il CNDCEC spostò le date al 2 e 3 febbraio, ma nel frattempo il Consiglio di Stato accolse il ricorso contro il mancato rispetto delle quote di genere, che portò prima alla sospensione e poi all'annullamento della tornata elettorale da parte del TAR.

Quindi dal lontano anno 2020, il calendario elettivo, ha subito un continuo differimento delle elezioni a causa di diversi ricorsi presentati al Tar. I ricorsi presentati, erano rivolti verso le scelte del vertice nazionale con l'effetto di paralizzare in primis le elezioni locali e di conseguenza quelli nazionali. In pochi mesi sono deflagrate le innumerevoli fragilità della nostra categoria, culminate in un continuo rinvio delle elezioni, causando l'impedimento dell'esercizio del diritto di voto, quindi di un aspetto primordiale della democrazia.

Quindi il Consiglio precedente per effetto della cd. *prorogatio* ha continuato a svolgere l'attività ordinaria, ma nessuno autorevolmente ha saputo definire cosa s'intenda, per gli Enti Pubblici non economici - come un Ordine -, cosa si debba intendere per attività ordinaria, contribuendo ad alimentare ulteriormente lo *status* d'incertezza!!!

Quindi ringrazio *quivi* particolarmente il Consiglio precedente di aver inarrestabilmente e responsabilmente continuato nello svolgimento del ruolo istituzionale assunto anche oltre il mandato ordinario, per evitare



un conseguente commissariamento. Ciò avvenne invece per altri Ordini locali.

Elezioni del Consiglio Nazionale

Rievidenzio che il CNDCEC pubblicò in data 22 novembre 2021 un comunicato stampa sulle dimissioni dell'allora presidente del Consiglio Nazionale dei commercialisti, dott. Massimo Miani.

La vissuta conflittualità della Categoria indusse infine Miani a rassegnare le dimissioni, nella speranza che l'affidamento del procedimento elettorale ad un Commissario straordinario possa agevolare e velocizzare il processo di rinnovamento degli organi di rappresentanza territoriali e nazionali.

Indi, con decreto del 25 novembre 2021 la Ministra della Giustizia Marta Cartabia venne sciolto il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nominandone commissari straordinari dell'Ente Maria Rachele Vigani, iscritta all'Ordine di Bergamo, Rosario Giorgio Costa, Vicepresidente dell'Ordine di Lecce e Paolo Giugliano, iscritto all'Ordine di Torre Annunziata, con l'incarico di proseguire l'iter elettorale già avviato per il rinnovo dei Consigli territoriali della categoria e di curare gli adempimenti per le elezioni del nuovo Consiglio nazionale. Ai Commissari straordinari spetta anche il compito di curare la gestione ordinaria e il disbrigo delle pratiche urgenti fino all'insediamento del nuovo Consiglio nazionale.



L'azzeramento dei vertici, determinato dalla decisione ministeriale, e l'avvio di nuove elezioni fu certamente un esito prevedibile, in considerazione del clima litigioso, all'interno del quale era tutto un susseguirsi di ricorsi, esposti e denunce, ma di per sé non fu certo un bel segno per la categoria. A questo risultato si sarebbe dovuti giungere in modo autonomo, facendo prevalere il buon senso e proteggendo la reputazione della categoria, in un momento in cui le professioni sembrano navigare a vista.

Ora il ns Consiglio locale è chiamato a votare i Candidati al Consiglio Nazionale. Le due liste che si sfideranno alle elezioni del 29 aprile per la carica di Presidente del prossimo CNDCEC sono:

- Elbano De Nuccio, ex Presidente dell'Ordine di Bari, lista contrassegnata dallo slogan "Dialogo, ascolto, concretezza",
- e Vincenzo Moretta, Presidente uscente dell'ODCEC di Napoli, lista contrassegnata dallo slogan "Insieme per la professione del futuro: innovare per competere".

In tutte e due le liste sono presenti rappresentanti dell'Ordine trentino e come tali rappresentanti della Regione Trentino A.A., ovvero nella prima il dott. Franco Pasquale Mazza e nella seconda dott. Maurizio Postal di Trento, ove quest'ultimo già Consigliere Nazionale con delega alla fiscalità.



Arrivando alla fine della mia relazione, anche a nome Vostro ringrazio tutti coloro che stanno lavorando per l'Ordine. In particolare le nostre validissime e pazienti impiegate, la signora Simonetta e la signora Loredana, i collaboratori di Koinè, i Componenti delle varie Commissioni dell'Ordine, il Consiglio di Disciplina ed infine i Consiglieri di Koinè.

Grazie per la pazienza e per l'attenzione.

Bolzano, 28 aprile 2022

Il Presidente
Dott. Karl Florian